aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0276641
del 11/03/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Allegati: -

N. rif. S887
Class./Fasc. 2022/13.17.1/43

Oggetto**:** **S887** - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di "**Ampliamento e variante al piano di coltivazione della Cava Ceisena, sita nel Comune di Ne (GE)".**

Proponente: **Cave Marchisio S.r.l.**

*Esito Verifica ottemperanza condizioni ambientali DD n. **4356** del **11/07/2022** ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006.*

Cave Marchisio S.r.l
cavemarchisio@pec.it

E, pc **ARPAL**
Direzione Scientifica
C.A. Ing. Marco Barbieri
arpal@pec.arpal.liguria.it

Settori di Regione Liguria:
- Ecosistema costiero e Acque;
- Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità;

LORO SEDI

Con la presente si fa riferimento alla recente corrispondenza inerente alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali impartite DD n. **4356** del **11/07/2022** ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e si riportano di seguito le condizioni ambientali e il riscontro dei Settori coinvolti:

Fase progettuale e autorizzativa:

Prescrizione	***Settore richiedente***	***Riscontro***
a) *è necessario organizzare le lavorazioni, il cantiere e i vari depositi di materiale lontano da rii e corsi d'acqua al fine di garantire, in caso di sversamenti accidentali o fatti inattesi durante le lavorazioni, il mantenimento della qualità ecologica dei corsi d'acqua stessi, al fine di salvaguardare habitat e specie garantendo la continuità delle connessioni ecologiche presenti;*	*Settore Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità*	***Non ottemperata*** *Gli elementi emersi dal controllo indicano delle carenze gestionali delle acque di dilavamento, i cui effetti potranno essere valutati a seguito del monitoraggio finalizzato alla valutazione della qualità ecologica del corpo idrico; pertanto, la documentazione riferibile alla prevenzione del dilavamento di materiali fini con riversamento dei rii limitrofi al sito, non può considerarsi esaustiva.*

b) *vista la presenza del Corridoio Ecologico per specie di ambienti acquatici della RER, è necessaria l'immediata caratterizzazione della comunità ittica del torrente Reppia, che ne consenta la valutazione dello stato attuale. A tal fine, si ritiene che il Piano di Monitoraggio Ambientale, con riferimento alla fauna acquatica, debba essere posto in essere in fase ante operam, in modo da potere stabilire un punto zero, da cui partire per la valutazione delle ripercussioni su questa componente;* ***c)*** *i campionamenti ittici (elettropesca) devono essere effettuati a distanze adeguate per consentire il confronto fra la comunità ittica a monte e quella a valle della zona di afferenza delle acque di dilavamento della cava nel Torrente;* ***d)*** *in occasione dei monitoraggi di cui al punto precedente deve essere posta attenzione anche al gambero di fiume, Austropotamobius pallipes, la cui eventuale presenza/assenza dovrà essere riportata tra gli esiti dello studio;*	*ARPAL*	***Parzialmente ottemperata*** *Si ritiene opportuna l'individuazione di un'ulteriore stazione di valle più prossima alla cava stessa (nei primi 400 m a valle delle possibili vie di deflusso della cava) per evitare effetti di mitigazione (es. decantazione), dovuti alla distanza, o di alterazione negativa, dovuta ad eventuali altri immissioni laterali, e che dovrebbe essere considerata come un terzo punto di controllo, in aggiunta ai due esistenti. Il monitoraggio di questa ulteriore stazione andrebbe effettuato in stagione idonea per il campionamento di ittofauna e Austropotamobius pallipes, evitando periodi sensibili per l'ittiofauna.* *Le condizioni b), c), d), potranno dirsi pienamente ottemperate al momento dell'acquisizione dei dati riferiti al terzo punto di monitoraggio*.
e) *la documentazione progettuale cita, tra le azioni di ripristino, il "rilascio delle vasche di decantazione" quale misura potenzialmente favorevole alle esigenze degli anfibi. Tali vasche devono essere adeguate alle esigenze ecologiche delle specie target. Le operazioni di monitoraggio post ripristino dovranno includere la verifica del successo di tale misura;*	*ARPAL*	*In merito alle sistemazioni delle vasche di decantazione per la fauna anfibia, in previsione del futuro rilascio in fase di dismissione della cava, viene rilevato che ad oggi non sono state riscontrate evidenze di interventi in tal senso. Tuttavia, si sottolinea come tale condizione* ***debba essere pienamente ottemperata in fase di post operam****, previa verifica dell'adeguatezza delle vasche ai fini prefissati e prevedendo un monitoraggio sul successo della misura, come richiesto dalla condizione stessa. Si suggerisce, in ogni caso, di avviare le attività di progettazione delle stesse con tempistiche tali da garantirne la realizzazione entro la fase di ripristino.*
f) *deve essere valutata la possibilità, nell'ottica dell'ottimizzazione dei ripristini e a valle di una verifica di fattibilità tecnica delle opere, di prevedere apposite modalità di coltivazione, nonché di realizzare opere di sistemazione delle pareti di*	*ARPAL*	***Non ottemperata*** *la tavola di sistemazione finale D09, indicata come esplicativa dell'ottemperanza alla condizione, non evidenzia la presenza di apposite sistemazioni delle pareti di cava in favore dell'avifauna rupicola*

	cava, favorevoli all'insediamento della fauna rupicola;		*e non sono fornite precisazioni in merito alla fattibilità delle stesse.*
g)	*In caso di individuazione di acquifero durante le attività di scavo, devono essere attuate le seguenti azioni:* *i. messa in opera di un piezometro in foro con esecuzione di prove di permeabilità durante la perforazione;* *ii. per il primo anno letture con cadenza mensile e dopo precipitazioni intense;* *iii. negli anni successivi letture con cadenza bimestrale e secondo necessità, in ogni caso, dopo precipitazioni intense.*	*Settore Ecosistema Costiero e Acque*	*Nella documentazione integrativa si legge che "allo stato attuale **non sono stati rinvenuti acquiferi**". Si intende che tale condizione ambientale resti valida per il proseguo della attività di scavo. Qualora dovessero essere individuati acquiferi, si richiede di inviare la documentazione.*

Si chiede infine di raccogliere tutti i dati georiferiti dei rilievi faunistici utilizzando il tracciato record predisposto per l'inserimento delle informazioni nell'Osservatorio della Biodiversità Ligure - Li.Bi.Oss., scaricabile dal sito dell'Arpal alla pagina:

https://www.arpal.liguria.it/tematiche/biodiversita/osservatorio-della-biodiversit%C3%A0.html

e di trasmetterli all'Osservatorio come ivi indicato.

Ai sensi del comma 5 Art. 28 del D. Lgs 152/2006 si diffida il proponente Cave Marchisio Srl ad adempiere in maniera completa alle prescrizioni non ottemperate o parzialmente ottemperate entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

EF/ef

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 08-03-2024 16:30:03
Certificato valido dal 06-06-2023 al 06-06-2026